



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 21 del 12 febbraio 2025

Il Direttore dell'Automobile Club Milano,

- VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;
 - VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Milano, deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'articolo 27 bis del citato decreto Legislativo n. 29/1993, in data 24 novembre 2020;
 - VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Milano, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Milano in data 15/09/2009;
 - VISTI i manuali di Procedure Contabili, nonché il Regolamento per gli acquisti di modico valore approvato dall'Ente in data 14 maggio 2018, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
 - VISTO il D.Lgs. 36/2023, ed in particolare l'art. 50 per quanto concerne gli affidamenti diretti e gli affidamenti cd. sottosoglia;
 - VISTA la legge 145/2018 in relazione alle modalità procedurali per gli affidamenti delle Pubbliche Amministrazioni e tenuto conto dei massimali oltre i quali è necessario ricorrere al sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
 - CONSIDERATO il sistema di fatturazione elettronica e le modalità di richiesta del cig e la rendicontazione delle liquidazioni a fronte del rilascio del suddetto codice identificativo di gara;
 - CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;
 - PREMESSO che l'Automobile Club Milano ha sottoscritto il 29/03/2013 un contratto denominato "Posteonline.it Corporate" tramite il quale è possibile inviare Posta raccomandata, prioritaria e e telegrammi;
 - TENUTO CONTO che con il passare degli anni il servizio è stato integrato anche con la possibilità di spedire pacchi di varie dimensioni;
 - CONSIDERATO che almeno due volte all'anno è necessario rifornire le Delegazioni affiliate all'Acm con gli omaggi (ombrelli, borse termiche, borracce, borse shopper, bicicletta e palestra) destinati ai soci;
 - TENUTO CONTO che, visto il numero dei colli e il peso di cadauno, occorre esternalizzare il servizio;
 - RITENUTO che la stessa società sia in possesso dei requisiti professionali ed operativi per lo svolgimento del servizio, come già verificato;
 - VERIFICATA la regolarità contabile e contributiva del fornitore attraverso la procedura di consultazione del DURC on line;
 - RICHIESTA la dichiarazione di tracciabilità in ottemperanza a quanto disposto dalla legge 136/2010;
 - ACCERTATA, in virtù dell'importo oggetto dell'affidamento e la natura dello stesso, l'assenza di un interesse transfrontaliero certo;
 - CONSIDERATO che si tratta di un contratto escluso ai sensi del Codice dei contratti pubblici per cui si richiede il CIG ai soli fini della tracciabilità;
 - VERIFICATA la disponibilità di risorse del conto CP01020039 - Spese postali del budget di gestione 2025;
- determina
- di affidare alla società Poste Italiane Spa il servizio di invio raccomandate e consegna omaggi sociali alle delegazioni per l'anno 2025;
 - di autorizzare il pagamento della somma stimata di € 15.000,00 a favore di Poste Italiane Spa, con sede legale in Viale Europa n. 190 00144 Roma, C.F. 97103880585, P.IVA 01114601006;



l'aggiudicatario ha l'onere di adempiere alla regolarizzazione dei documenti di affidamento e di gara per quanto concerne la prevista imposta di bollo;

- di autorizzare l'ufficio Ragioneria a imputare l'importo massimo complessivo di € 15.000,00 sul sottoconto CP01020039 - Spese postali del budget di gestione 2025.

Le funzioni di RUP ai sensi degli artt. 15 e 17 del D. Lgs. n 36/2023 sono svolte dal sottoscritto dott. Paolo Roggero, Direttore dell'Ente. Non sussistono a carico del RUP, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 situazioni di incompatibilità e inconferibilità e conflitto di interessi.

L'affidatario è edotto che, in caso di successivo accertamento del difetto di possesso dei requisiti prescritti ed autodichiarati in sede di assegnazione dell'incarico, lo stesso si riterrà immediatamente revocato ed il pagamento del compenso pattuito sarà limitato alle sole prestazioni già eseguite ed entro il limite dell'effettiva utilità ricevuta dall'Ente, con applicazione di una penale pari al 10% del valore dell'affidamento.

Il presente atto ha valore di affidamento.

Il Direttore
Dott. Paolo Roggero

CIG B59CEC56F2